



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A6820 del 04/07/2011

Proposta n. 13939 del 30/06/2011

Oggetto:

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Vetralla (VT) - Autorizzazione alla sdemanializzazione e successiva alienazione di terreni di demanio collettivo interessati alla realizzazione di un impianto di frantumazione e selezione inerti e produzione conglomerati bituminosi in località "Grotta Renuria".

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	G.RANDOLFI	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Vetralla (VT) – Autorizzazione alla sdemanializzazione e successiva alienazione di terreni di demanio collettivo interessati alla realizzazione di un impianto di frantumazione e selezione inerti e produzione conglomerati bituminosi in località “Grotta Renuria”.*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’ Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n° 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO l’Atto di Organizzazione n° A6207 del 20/06/2011 “Delega ex art. 166 del R.R. n° 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTA la L.16.06.27, n°1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n°332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n°616;

VISTO l’art. 8 ter della L. R. n°1 del 03.01.1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 2 della L. R. n°1 del 03.01.1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota n°10934/UTC1077 del 07/06/2011, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura in data 23/06/2011, prot. n° 277354 con la quale il Comune di Vetralla ha richiesto l’autorizzazione alla alienazione di una porzione di terreni di demanio collettivo, siti in località “Grotta Renuria”, per la realizzazione di impianti produttivi per la frantumazione, selezione inerti e produzione di conglomerato bituminoso, in variante al P.R.G.;

VISTA la deliberazione n° 42 del 23/11/2010, con la quale il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale di Vetralla richiede l’autorizzazione al mutamento di destinazione dei terreni di demanio collettivo individuati nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio n° 53, particelle nn° 30/parte e 43/parte, della superficie complessiva di Ha. 6.51.47 circa;

PRESO ATTO che con Determinazione n°A3256 dell’11/04/2001 il Comune di Vetralla è già stato autorizzato al mutamento di destinazione delle su elencate porzioni di terre collettive e che con nota prot. n° 175102 del 22/04/2011 questa Direzione Regionale ha rilasciato il successivo parere ex art. 7, L.R. n° 59/1995, per il medesimo intervento;

VISTA la relazione di perizia redatta dal Dr. Agr. Francesco Abatini ed approvata con atto del Commissario Straordinario n° 305 del 23/11/2010 con la quale, nel verificare i presupposti per conseguire il mutamento di destinazione d’uso, si procede alla valutazione dell’area demaniale sulla

base di considerazioni di carattere generale con valori di stima riferiti ad aree simili, determinando il prezzo di alienazione pari ad €141.439,90;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione alla sdemanializzazione e successiva alienazione per le aree in premessa descritte e già oggetto di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, sulle quali si realizzerà l'insediamento di impianti produttivi, giacché la sottrazione al demanio collettivo del comprensorio terriero in oggetto non costituisce nocumento all'esercizio dei diritti civici, in quanto le terre sottratte all'esercizio degli usi sono da ritenersi marginali rispetto alle vaste residue aree a disposizione degli utenti che ancora esercitano i diritti civici nonché per l'accertato vantaggio economico che ne trae il Comune medesimo, per aree non più convenientemente utilizzabili per la coltura agraria o per l'esercizio dei diritti civici;

D E T E R M I N A

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 della legge 16/06/1927 n°1766, il Comune di Vetralla alla sdemanializzazione e successiva alienazione, con le procedure dell'asta pubblica, delle porzioni di terre di demanio civico censite nel N.C.T. del medesimo Comune, al foglio n° 53, particelle nn° 30/parte e 43/parte, della superficie complessiva di Ha. 6.51.47 circa, site in località "Grotta Renuria" il cui valore attuale resta fissato in €141.439,90.

Il corrispettivo derivante dall'alienazione dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Vetralla e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. 27 gennaio 2005, n°6.

Il presente provvedimento resta subordinato al parere favorevole del competente Settore Tecnico della Direzione Regionale Urbanistica e Territorio ed alla proposta di variante alla quale esso è collegato e ad altra autorizzazione necessaria per l'attuazione delle previsioni urbanistiche. Eventuali modificazioni da esso apportate, dovranno essere, di conseguenza, rettificare da parte di questa Direzione Regionale. Ne consegue che la validità del presente atto decorre solo ad avvenuta approvazione della Variante urbanistica, da parte della Giunta Regionale del Lazio, in quanto esso non costituisce immediata attuazione della pianificazione urbanistica, né, tantomeno, della realizzazione di opere o infrastrutture.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla Legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dr. Roberto Ottaviani